

23-25 MAGGIO 2017 | ROMA CONVENTION CENTER LA NUVOLO



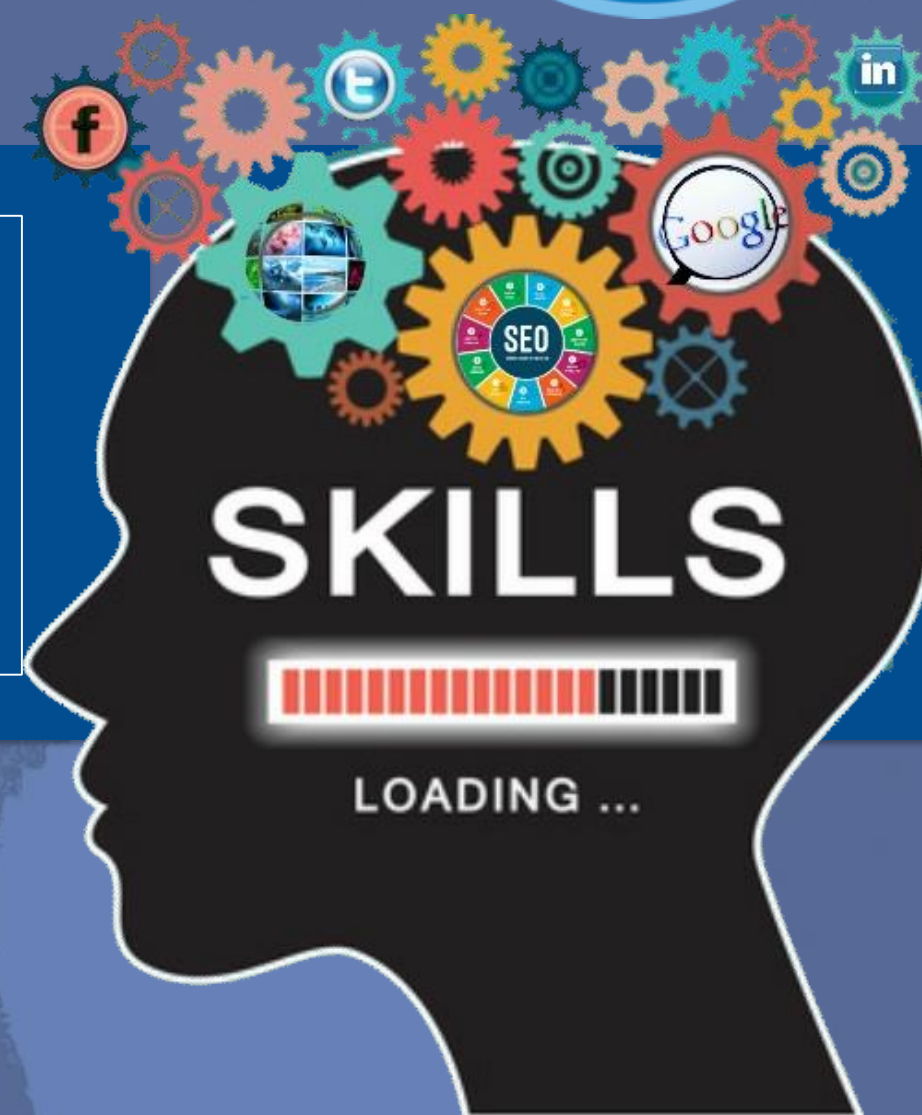
Le competenze digitali per una PA digitale

Roberto Scano – Pasquale Popolizio

Roma, 24 maggio 2017

Le competenze digitali per una PA Digitale

la classificazione ufficiale delle professioni digitali, i modelli di riferimento per le competenze di base e di e-leadership.



Roberto Scano

Presidente IWA Italy
International Web Association Italia

Pasquale Popolizio

Vice Presidente IWA Italy
Responsabile gruppo
Web Skills Profiles



partecipazioni internazionali



UNESCO Institute
for Information Technologies
in Education

partecipazioni nazionali



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



tecnologie informatiche e loro applicazioni
UNINFO
Ente di normazione federato all'UNI

- Prima associazione al mondo (dal 1996) che raggruppa chi lavora nel Web, sia nel settore pubblico che privato.
- Obiettivo di IWA è creare rete tra i soci, partecipare all'evoluzione della rete e divulgare conoscenza tramite i soci con eventi ed iniziative.
- Associazione professionisti Web (Legge 4/2013), unica della categoria nell'elenco del MISE.

<http://www.iwa.it>

Che vi attendete?





Perché?



- sono state caricate 48 ore di nuovi video su YouTube
- sono state inviate 200 milioni di email
- 100mila tweet
- Google ha ricevuto 2 milioni di richieste di ricerca
- 700mila utenti di Facebook hanno condiviso qualcosa, dalla foto del proprio gatto all'ultimo articolo sulla crisi in Medio Oriente.



Il mondo cambia....



La sfida: crescita competenze



(digitali e non)

- 22 milioni di persone non utilizzano Internet
 - Il 50% dei nativi digitali (6-10 anni)
 - Il 75% della fascia 65-74
- 84% di cittadini tra i 14 ed i 24 anni collegati alla rete mentre la percentuale scende al 56% se si valuta il range 14-74 anni
- La maggior parte delle famiglie che non dispongono di un accesso ad internet da casa indica la mancanza di competenze come principale motivo del non utilizzo della rete (55,1%)

*Dati Rapporto Istat 2014 –
Cittadini e nuove tecnologie*

- Cittadini
- Imprese
- PA
- Professionisti settore ICT
- Settore dirigenziale



Facciamo un po' d'ordine

Codice della Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82)

- ha imposto un vero percorso di cambiamento, prevedendo tra l'altro, che il **canale preferenziale** per l'interazione tra Pubblica Amministrazione ed utenti debba essere, in prevalenza, la Rete Internet.





Ottava prova: la casa che rende folli



TGCOM24 f t r

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE

TGCOM24 > CRONACA > LAZIO POSTE APP FILA TERRACINA CARABINIERI PENSIONATI

8 NOVEMBRE 2016 12:38

Latina, alle Poste con l'app salta-fila: pensionati scavalcati e infuriati chiamano i carabinieri

Con la funzione scaricata sullo smartphone per prenotare l'operazione allo sportello, gli abitanti più giovani di Terracina passavano davanti agli anziani


ECONOMIA & Finanza
con Bloomberg

[Home](#)
[Finanza con Bloomberg](#)
[Lavoro](#)
[Calcolatori](#)
[Finanza Personale](#)
[AFFARI & FINANZA](#)
[Osserva Italia](#)

[Listino](#)
[Portafoglio](#)


Full of energy

Energia e Gas per aziende e privati



Anagrafe unica con i dati cittadini: il progetto per fare ordine è finito nel caos



Al palo il progetto finanziato da 23 milioni di euro. Ecco i risultati dell'indagine parlamentare d'inchiesta sulle spese informatiche della Pubblica amministrazione

Questa sarebbe appunto il primo tassello del grande progetto per mettere a fattor comune, per la prima volta, tutti i dati dei cittadini italiani presso il ministero dell'Interno. Dati che adesso si trovano sparsi in 8 mila anagrafi (una per Comune), sono **pieni di errori** e costringono i cittadini a una burocrazia a volte inutile. Fino a casi paradossali. Come la vicenda raccontata in questi giorni da Roberto Scano, che pure lavora nel settore dell'amministrazione pubblica ed è un esperto di normazione digitale. È di Venezia, si è sposato a Roma l'anno scorso ma "nel mio Comune risulterò ancora scapolo. Qualcuno dice che dovrei rallegrarmene, scherzando, ma in realtà non so se c'è più da ridere o da piangere", dice Scano. "Dopo alcune indagini ho scoperto che il Comune di Roma ha mandato il mio certificato di matrimonio a Venezia via lettera, ovviamente di carta, con posta ordinaria. E a quanto pare si è persa", aggiunge.

"Quello di Scano è solo un piccolo esempio, emblematico di una **grande inefficienza di fondo**, che crea problemi ai cittadini, aumenta tempi e costi della macchina pubblica, impedisce il lancio di servizi pubblici innovativi che hanno bisogno di dati corretti e centralizzati", dice Paolo Coppola (PD), presidente della Commissione d'inchiesta. Ad oggi solo Bagnocavallo e (da pochi giorni) Lavagna si sono collegati all'Anpr (e quindi i dati dei loro residenti sono centralizzati a livello nazionale). Ad aprile toccherà a Cesena. Le norme indicavano il 2016 come scadenza ultima per l'avvio dell'Anpr.

Sappiamo cosa cerchiamo?



ICT: Diamo i numeri...



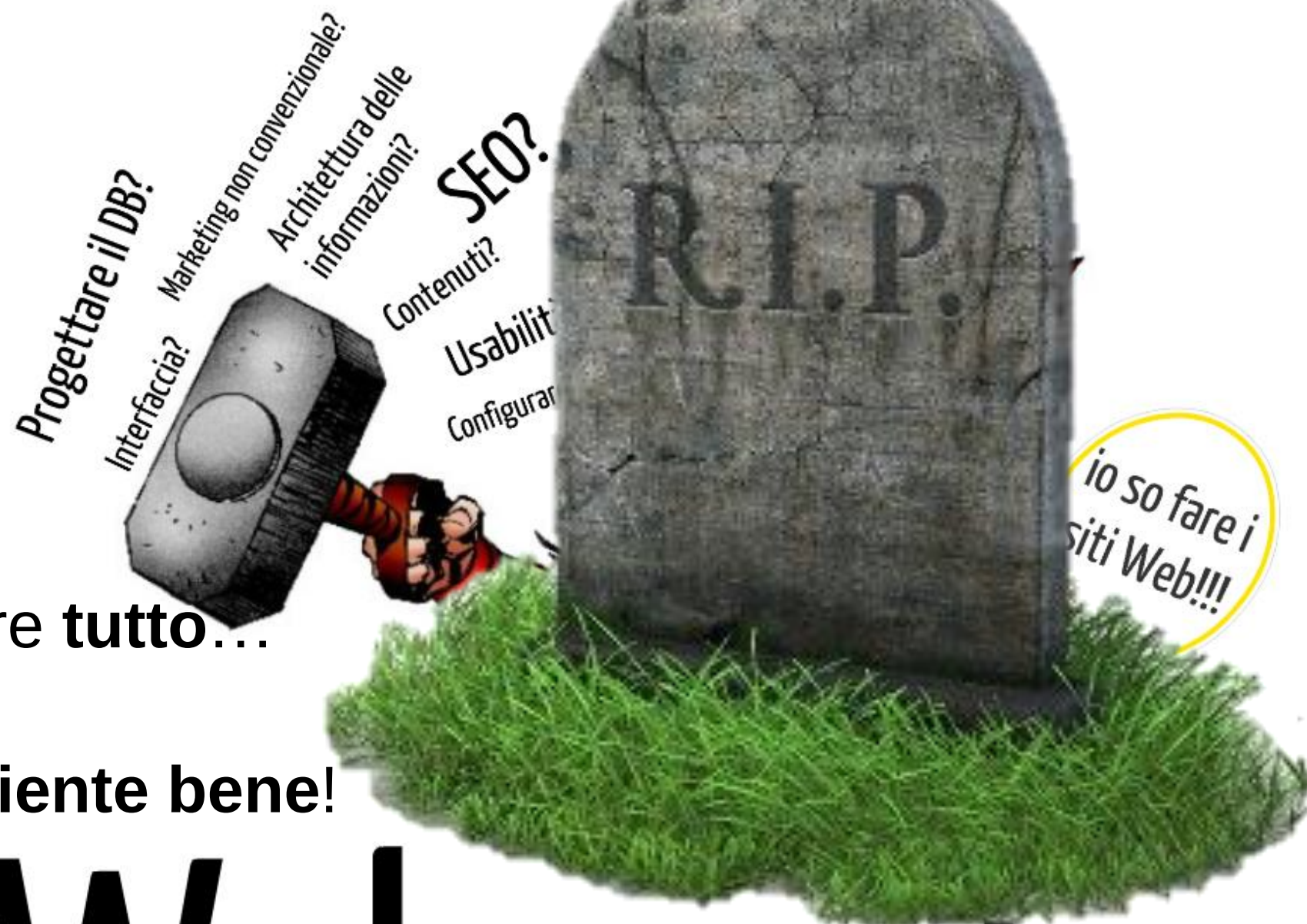
- 26 milioni di persone senza lavoro in UE
- 900.000 professionisti ICT richiesti entro il 2020
- 9,5% di studenti laureati nel settore ICT

Fonte: <http://www.getonlineweek.eu/ict-jobs/>



Competenze – requisiti che devono coesistere...

Devono coesistere in un team di lavoro e
non in un'unica figura professionale!



Chi dice di saper fare **tutto**...

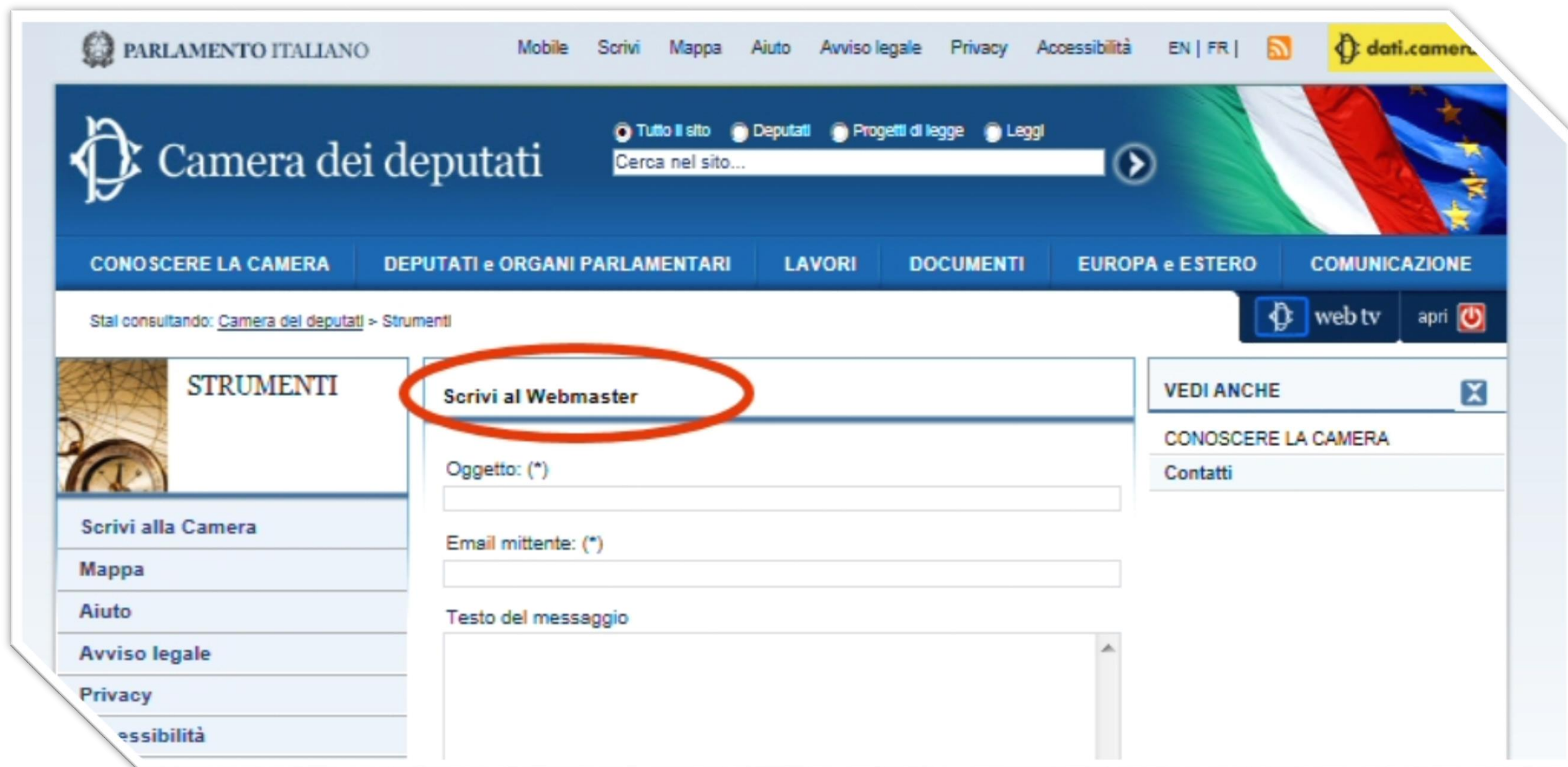
Forse non sa fare **niente bene!**

Webmaster



Oggi...





PARLAMENTO ITALIANO

Mobile Scrivi Mappa Aiuto Avviso legale Privacy Accessibilità EN | FR | [dati.camera](#)

Camera dei deputati

Tutto il sito Deputati Progetti di legge Leggi

Cerca nel sito...

CONOSCERE LA CAMERA DEPUTATI e ORGANI PARLAMENTARI LAVORI DOCUMENTI EUROPA e ESTERO COMUNICAZIONE

Stai consultando: [Camera dei deputati](#) > Strumenti

STRUMENTI

Scrivi al Webmaster

Oggetto: (*)

Email mittente: (*)

Testo del messaggio

VEDI ANCHE

CONOSCERE LA CAMERA

Contatti

Scrivi alla Camera

Mappa

Aiuto

Avviso legale

Privacy

Accessibilità



3.1.2.3.0 - Tecnici web

Inserisci la professione che vuoi cercare



LA POSIZIONE NELLA CLASSIFICAZIONE

- 3 - PROFESSIONI TECNICHE
 - 3.1 - Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione
 - 3.1.2 - Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
 - 3.1.2.3 - Tecnici web
 - 3.1.2.3.0 - Tecnici web

ESEMPI DI PROFESSIONI

- amministratore di siti web
- web master

3.1.2.3.0 - Tecnici web

Codifica

Le professioni classificate in questa unità assistono i progettisti e analisti di applicazioni web sviluppando, configurando, gestendo, mantenendo ed ottimizzando siti internet, intranet e server web.

ESEMPI DI UNITÀ PROFESSIONALI AFFINI CLASSIFICATE ALTROVE

- 2.1.1.4.1 - Analisti e progettisti di software
- 2.1.1.4.3 - Analisti e progettisti di applicazioni web
- 2.1.1.5.4 - Specialisti in sicurezza informatica

SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI



TECNICI WEB

IN OGNI PROGETTO DI GRUPPO



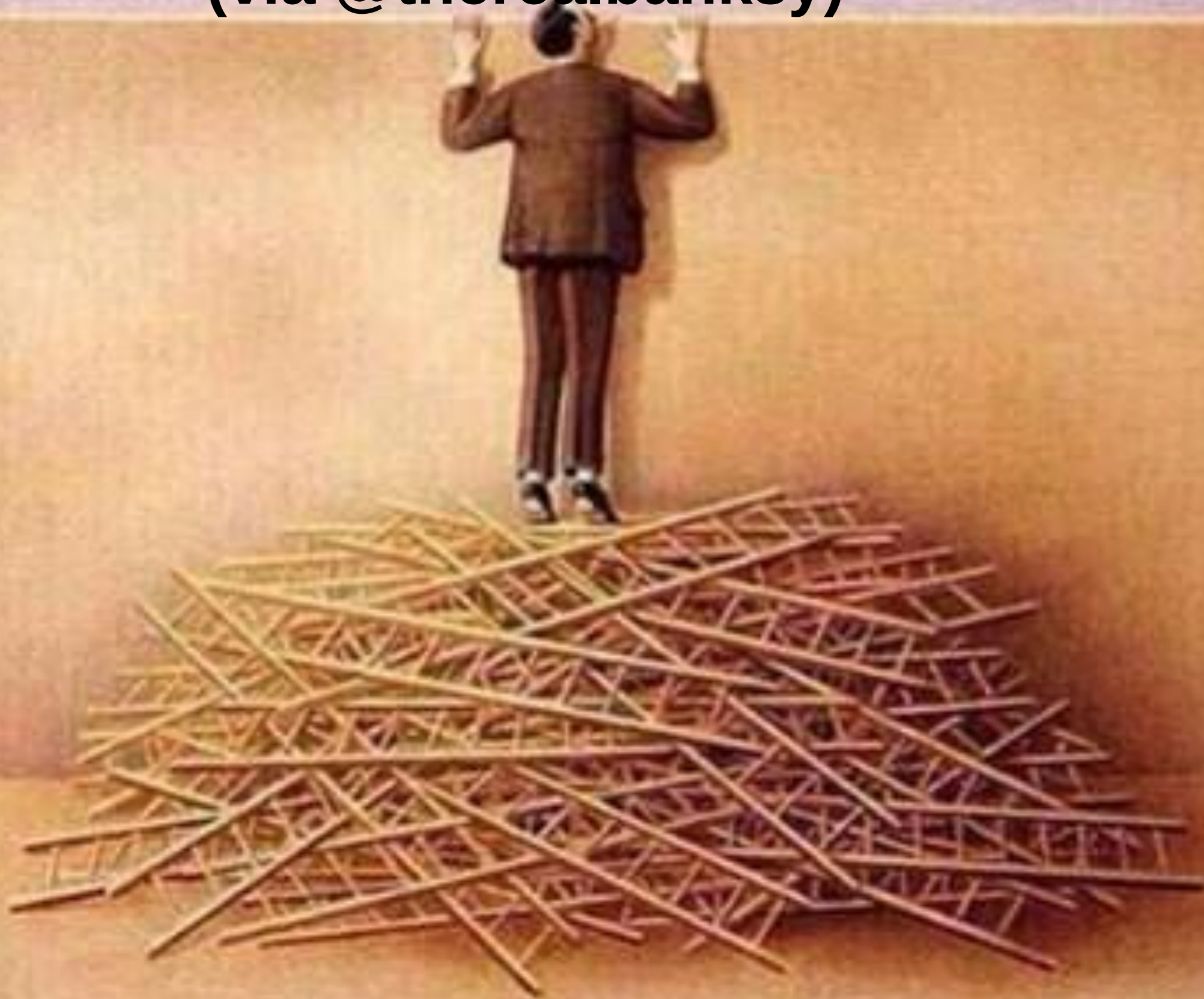
**FA IL 99%
DEL LAVORO**

**NON HA LA PIU'
PALLIDA IDEA DI
COSA STIA
FACENDO PER
TUTTO IL TEMPO**

**DICE CHE
AIUTERA',
MA NON FA
NIENTE**

**SCOMPARE
ALL'INIZIO, NON
SI FA PIU'
VEDERE SE NON
ALLA FINE**

**It doesn't matter how many "resources" you
have if you don't know how to use them
(via @therealbanksy)**



THERE IS ALWAYS SOMEONE...



... WHO WILL DO IT CHEAPER!



Algida

Like This Page - Wednesday

Una rosa al cioccolato per tutte le donne, auguri di cuore... e gelato!

Like - Comment - Share

31 people like this.

40 shares

View 26 more comments



Liliana SsLazio Questa potrebbe andà bene pe fa gli auguri de compleanno a Gianni Morandi! pe la festa della donna non me pare tanto indicata!!!

3 minutes ago via mobile - Like - 2



Simone Razzi 2 girls 1 cup
about a minute ago - Like



Antonella Campagnoli Complimenti all'art e al copy di questa pagina! Questa immagine nel giorno della festa della donna sembra più una presa in giro che altro!
about a minute ago - Like



Andrea Digloria FAIL!
about a minute ago - Like

Riconoscimento:

- Normativo
- Professionale
- Sindacale
- Personale







European e-Competence Framework

3.0



Un Framework Europeo condiviso per i
Professionisti ICT di tutti i settori industriali

- Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.
- Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come **teoriche e/o pratiche**.



- Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come **cognitive o pratiche**.



- Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.
- Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**.



Dimensione 1 5 aree e-CF	Dimensione 2 40 e-Competences Identificate	Dimensione 3 Livelli di Capacità – livelli da e-1 a e-5, collegati ai livelli EQF 3–8				
		e-1	e-2	e-3	e-4	e-5
A. PLAN	A.1. Allineamento Strategie IS e di Business					
	A.2. Gestione del Livello di Servizio					
	A.3. Sviluppo del Business Plan					
	A.4. Pianificazione di Prodotto o di Servizio					
	A.5. Progettazione di Architetture					
	A.6. Progettazione di Applicazioni					
	A.7. Monitoraggio dei trend tecnologici					
	A.8. Sviluppo Sostenibile					
	A.9. Innovazione					
B. BUILD	B.1. Sviluppo di Applicazioni					
	B.2. Integrazione dei Componenti					
	B.3. Testing					
	B.4. Rilascio (deployment) della Soluzione					
	B.5. Produzione della Documentazione					
	B.6. Ingegneria dei Sistemi					
C. RUN	C.1. Assistenza all'Utente					
	C.2. Supporto alle modifiche/evoluzioni del Sistema					
	C.3. Erogazione del Servizio					
	C.4. Gestione del Problema					
D. ENABLE	D.1. Sviluppo della Strategia per la Sicurezza Informatica					
	D.2. Sviluppo della Strategia della Qualità ICT					
	D.3. Fornitura dei servizi di Formazione					
	D.4. Acquisti					
	D.5. Sviluppo dell'Offerta					
	D.6. Gestione del Canale di Vendita					
	D.7. Gestione delle Vendite					
	D.8. Gestione del Contratto					
	D.9. Sviluppo del Personale					
	D.10. Gestione dell'Informazione e della Conoscenza					
	D.11. Identificazione dei Fabbisogni					
	D.12. Marketing Digitale					
E. MANAGE	E.1. Formulazione delle Previsioni					
	E.2. Gestione del Progetto e del Portfolio					
	E.3. Gestione del Rischio					
	E.4. Gestione delle Relazioni					
	E.5. Miglioramento del Processo					
	E.6. Gestione della Qualità ICT					
	E.7. Gestione del Cambiamento del Business					
	E.8. Gestione della Sicurezza dell'Informazione					
	E.9. IS Governance					

D1: 5 aree

D2: 40 e-competences

D3: 5 livelli di competenza

D4: Creare profili personalizzati

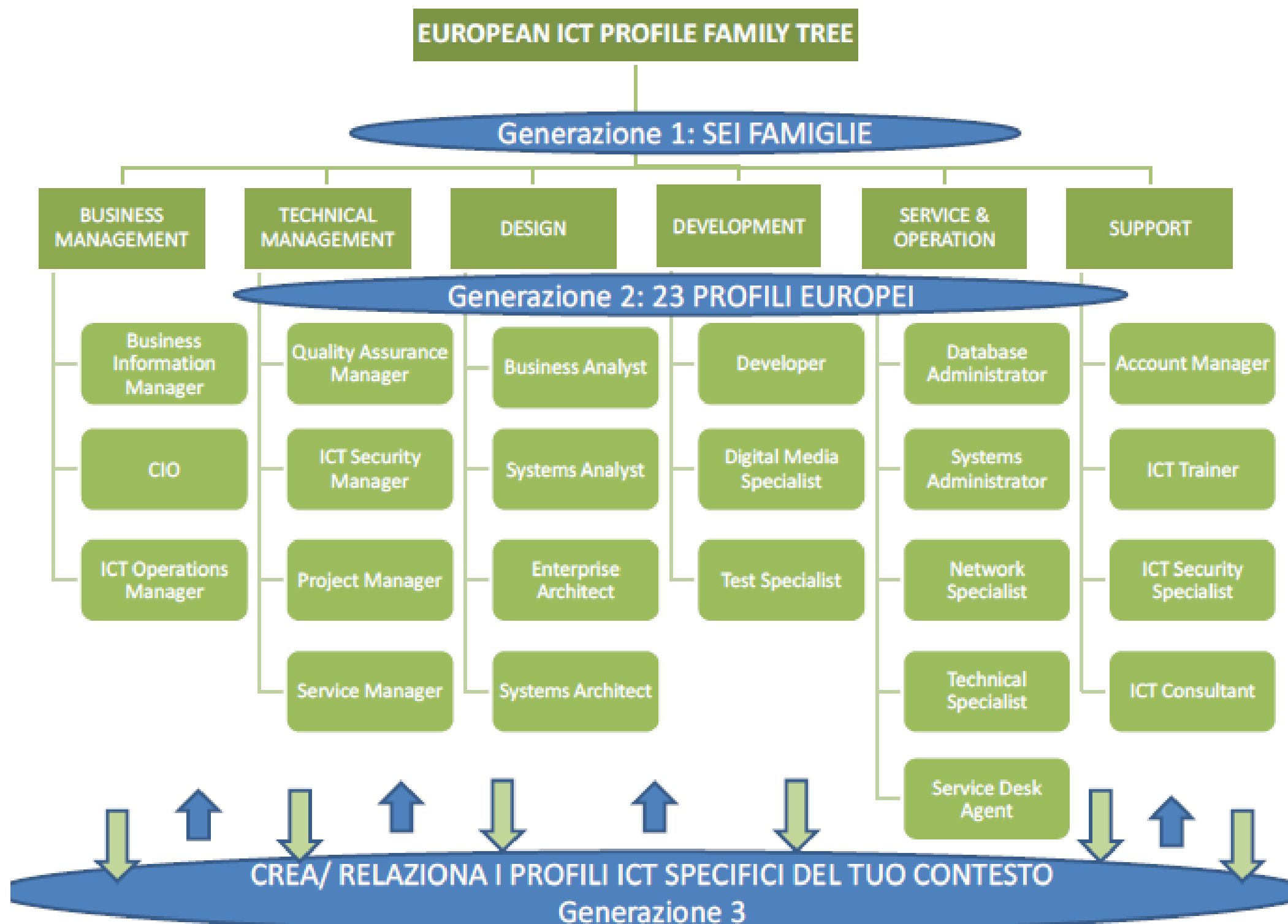
Modello comune

Struttura di riferimento

<http://www.ecompetences.eu/>

Profili di competenza professionale





Titolo del Profilo	ICT CONSULTANT (9)		
Descrizione sintetica	Favorisce la comprensione di come le nuove tecnologie ICT aggiungano valore al business.		
Missione	Garantisce il controllo tecnologico per informare gli stakeholder sulle tecnologie emergenti. Prevede e porta a maturazione progetti ICT mediante l'introduzione di tecnologia appropriata. Comunica il valore delle nuove tecnologie per il business. Contribuisce alla definizione del progetto.		
Deliverable	Accountable	Responsible	Contributor
	Proposta integrazione nuova tecnologia	Base di conoscenza o informazione (nel suo campo)	- Requisiti del Business - Piano di progetto
Task principali	- Fornisce consigli su come ottimizzare l'uso dei tool e sistemi esistenti - Aumenta la consapevolezza delle innovazioni IT e del potenziale valore per il business - Fa raccomandazioni per lo sviluppo e l'implementazione di un progetto o di una soluzione tecnologica per un business - Partecipa alla definizione delle specifiche di progetto generali - Partecipa alla valutazione ed alla scelta di soluzioni ICT		
e-competence (da e-CF)	A7. Osservatorio Tecnologico		Livello 5
	E7. Gestione del Cambiamento del Business		Livello 4-5
	A3. Sviluppo del Business Plan		Livello 4
	A4. Pianificazione di Prodotto o di Progetto		Livello 3
	E3. Gestione del Rischio		Livello 3
Area di applicazione dei KPI	Impatto delle proposte nell'implementazione di nuove tecnologie		

<http://www.ecompetences.eu/ict-professional-profiles/>

Il contributo di IWA: 25 profili per il Web

- <http://www.skillprofiles.eu/> (dicembre 2006)
- pubblicati il 31 dicembre 2014
- conformi ai principi di alfabetizzazione dell'Agenda Digitale
- citati come esempio di applicazione da AgID

- ▶ Web Community Manager
- ▶ Web Project Manager
- ▶ Web Account Manager
- ▶ User Experience Designer
- ▶ Web Business Analyst
- ▶ Web DB Administrator
- ▶ Search Engine Expert
- ▶ Web Advertising Manager
- ▶ Frontend Web Developer
- ▶ Server Side Web Developer
- ▶ Web Content Specialist
- ▶ Web Server Administrator
- ▶ Information Architect
- ▶ Digital Strategic Planner
- ▶ Web Accessibility Expert
- ▶ Web Security Expert
- ▶ Mobile Application Developer
- ▶ E-commerce Specialist
- ▶ Online Store Manager
- ▶ Reputation Manager
- ▶ Knowledge Manager
- ▶ Augmented Reality Expert
- ▶ E-Learning Specialist
- ▶ Data Scientist
- ▶ Wikipedian



Milano



Comune
di Milano

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



Nuovo percorso d'istruzione professionale:

Servizi Commerciali per le
Community Online



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA



coordinamento
NetWorkers

ITALIA DEGLI INNOVATORI

Agenzia per la Diffusione delle Tecnologie per l'Innovazione
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNINFO

Art. I - Oggetto e definizioni

[...]

2. Ai fini della presente legge, per «professione non organizzata in ordini o collegi», di seguito denominata «professione», si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.

3. Chiunque svolga una delle professioni di cui al comma 2 **contraddistingue la propria attività**, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento, quanto alla disciplina applicabile, agli estremi della presente legge. L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori, di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ed è sanzionato ai sensi del medesimo codice.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-01-14;4/vig=2013-10-07>

Associazioni professionali

- I. Coloro che esercitano la professione di cui all'art. 1, comma 2, possono costituire **associazioni a carattere professionale** di natura privatistica, fondate su base volontaria, **senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva**, con il **fine di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche**, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Sono previsti requisiti specifici per le associazioni, quali, ad esempio:

- Statuti con criteri democratici
- Presenza segreteria tecnico-scientifica
- Sportello per supporto al cittadino-consumatore

Per elenco completo: art. 5 legge 4/2013

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-01-14;4!vig=2013-10-07>

Pubblicità delle associazioni professionali

- Le associazioni possono autorizzare i propri associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione quale **marchio** o **attestato di qualità** e di qualificazione professionale dei propri servizi.
- Il rappresentante legale dell'associazione professionale o della forma aggregativa garantisce la correttezza delle informazioni fornite nel sito web.
- Le singole associazioni professionali possono promuovere la costituzione di comitati di indirizzo e sorveglianza sui **criteri di valutazione** e rilascio dei sistemi di qualificazione e competenza professionali.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-01-14;4!vig=2013-10-07>

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano **all'elaborazione della normativa tecnica UNI** relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le medesime associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accreditamento di cui al comma 2.
2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2013-01-14;4!vig=2013-10-07>

- Definizione delle **norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni** per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di **certificazione delle competenze**, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (GU n.39 del 15-2-2013 - Entrata in vigore del provvedimento: 02/03/2013)
- Con il provvedimento, in linea con la normativa europea, si attua quanto sancito dalla riforma del lavoro, Legge 92/2012, in materia di **apprendimento permanente e certificazione delle competenze**.
- All'art. 1 il decreto afferma che l'**apprendimento permanente** costituisce un "diritto della persona", per cui la Repubblica è impegnata ad assicurare a tutti "pari opportunità di riconoscimento e valorizzazione delle competenze comunque acquisite".

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013-01-16;13>

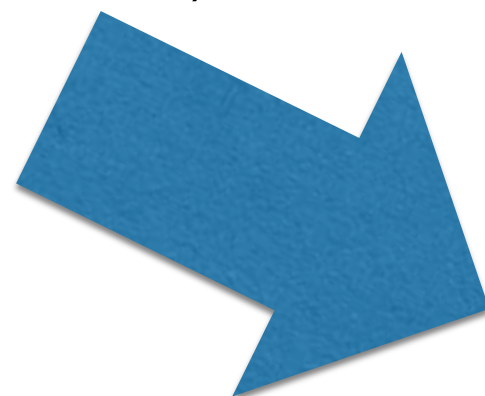
- Il servizio, assicurato dall'ente pubblico, dovrà rispettare degli standard minimi che riguardano tutte le fasi del servizio:
 - l'identificazione e messa in trasparenza delle competenze
 - la valutazione e l'accertamento del possesso delle competenze
 - l'attestazione e il rilascio di certificati
 - l'attivazione di funzioni di informazione e orientamento personalizzati per tutti i destinatari del servizio.

5. Ferme restando le disposizioni di cui al presente decreto e di cui ai regimi di autorizzazione o accreditamento degli enti pubblici titolari, gli enti titolati, per l'erogazione di servizi di certificazione delle competenze in conformita' alle norme tecniche UNI in quanto applicabili, devono essere in possesso dell'accREDITAMENTO da parte dell'organismo nazionale italiano di accREDITAMENTO.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013-01-16;13>

26 settembre 2013

- Attività professionali non regolamentate – Figure professionali operanti nel settore ICT – Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenze



2 marzo 2017

*Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - **Requisiti per la valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze per i profili professionali ICT basati su e-CF.***

Norma UNI 11506:2017

Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze per i profili professionali ICT basati su e-CF.

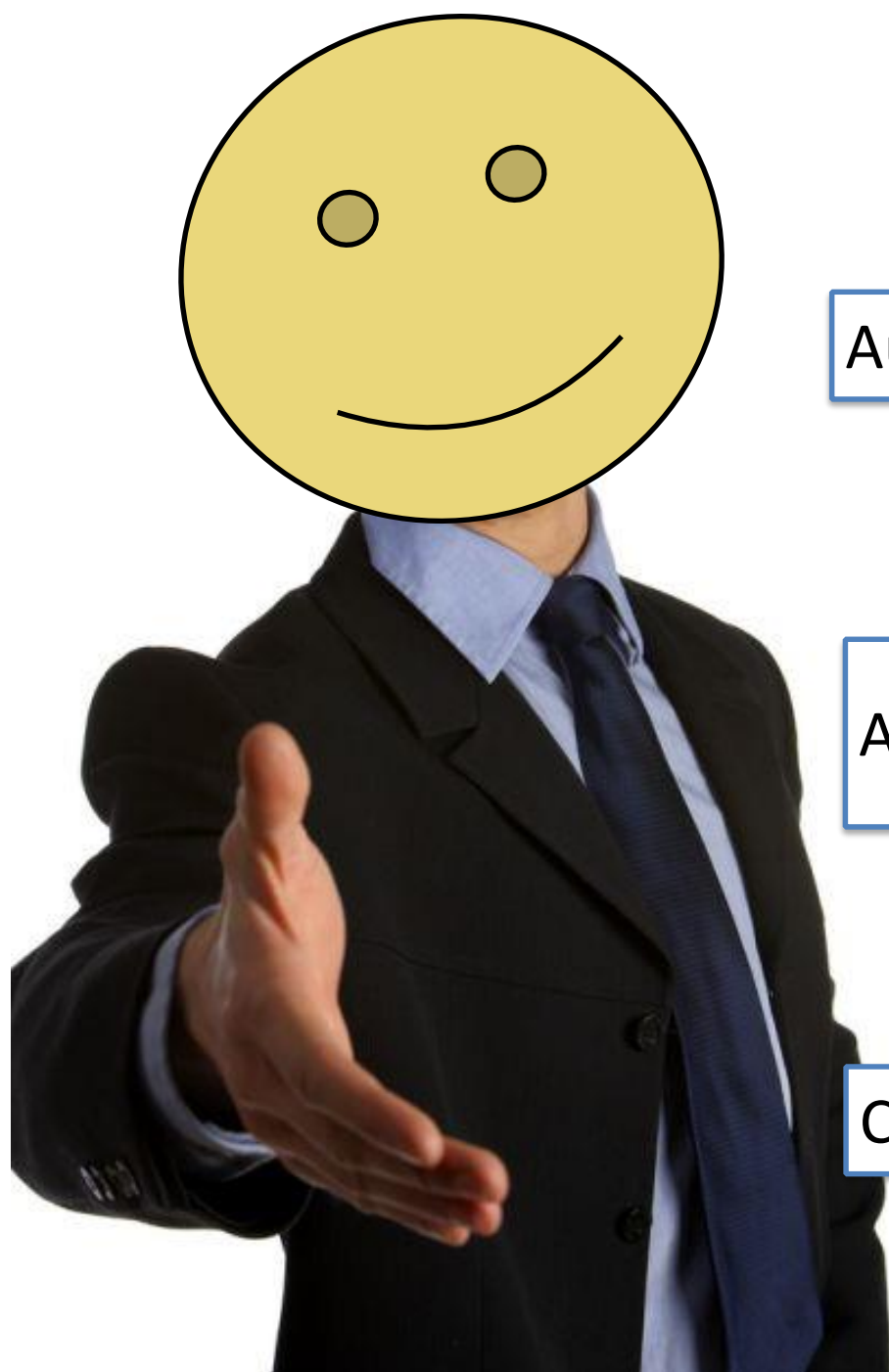
Norma UNI EN 16234-1:2016

e-Competence Framework (e-CF) - A common European Framework for ICT Professionals in all industry sectors - Part 1: Framework.

Noma UNI 11621-1/4:2016 (norma multiparte)

Attività professionali non regolamentate – **Profili di competenza per l'ICT.**

- 11621-1. Parte 1. Metodologia per la costruzione di profili di competenza basati sul sistema e-CF.
- 11621-2. Parte 2. Profili di competenza di «seconda generazione».
- 11621-3. Parte 3. Profili di competenza relativi alle professionalità operanti nel Web.
- 11621-4. Parte 4. Profili di competenza relativi alla sicurezza delle informazioni.
- Parte 5. xxxxxxxx.



Autocertificazione

Professionista XYZ
Legge n. 4/2013

Attestazione associazione

Professionista XYZ
Legge n. 4/2013

con attestazione
associazione ABC

Certificazione UNI

Professionista XYZ
Legge n. 4/2013
certificato UNI 11621-x

LINEE GUIDA

per la qualità
delle competenze digitali
nei professionisti ICT



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

<http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazione-e-monitoraggio/manuali-ict>

Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione

MANUALE OPERATIVO DIZIONARIO DEI PROFILI DI COMPETENZA PER LE PROFESSIONI ICT

Edizione 2016

1. Generalità del documento

Il presente documento sostituisce globalmente, dalla data di pubblicazione dello stesso, il “Dizionario dei profili di competenza per le professioni ICT” versione 1.3 del 02.02.2010, aggiornandolo rispetto alle evoluzioni normative, sia legislative che tecniche. All’interno del presente documento sono state riportate alcune parti generali della precedente versione al fine di garantire una continuità evolutiva delle professionalità ICT ed il contesto di applicazione rispetto agli esistenti manuali operativi AgID.



VANTAGGI

Un quadro di riferimento complessivo per l'appalto pubblico di servizi ICT da parte delle amministrazioni.

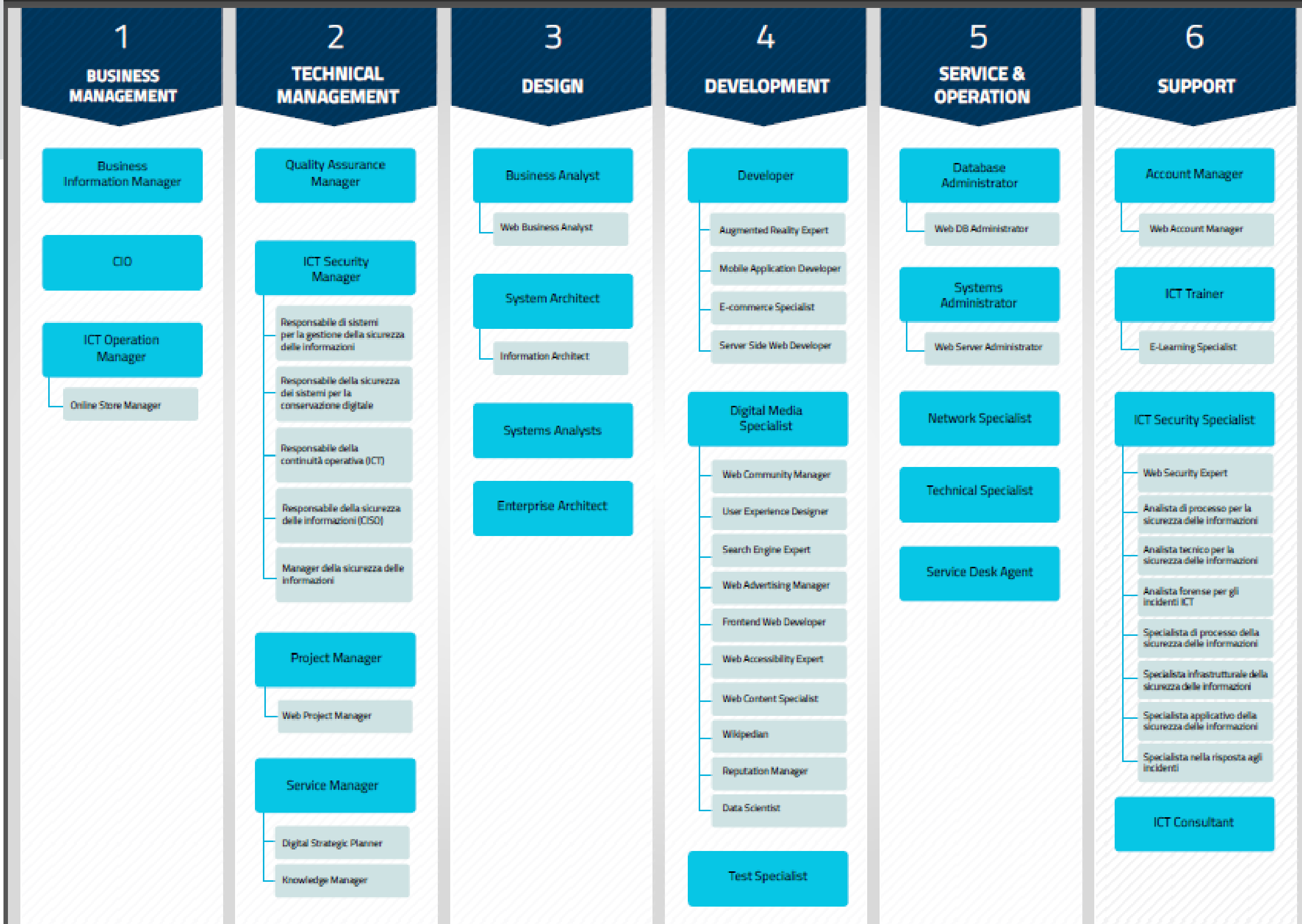
Metodi quantitativi da applicarsi per definire misure di qualità e identificare processi di misura, allo scopo di fornire indicazioni concrete, pragmatiche, immediatamente applicabili, sia alle amministrazioni appaltanti che ai fornitori offerenti.

Adeguate clausole, da utilizzarsi in fase di negoziazione, per la definizione di capitolati e contratti pubblici per la fornitura di beni e servizi nel settore ICT, relative alla descrizione delle attività da prevedersi contrattualmente, ai prodotti che dette attività realizzano (deliverable contrattuali), agli indicatori e misure di qualità da riferirsi sia alle attività che ai prodotti.

Clausole successivamente utili nella fase di attuazione dei contratti ICT, per la necessaria azione di governo del contratto e lo svolgimento del monitoraggio per la verifica del rispetto dei requisiti contrattuali in termini di tempi, costi e stato avanzamento lavori, quantità e qualità attese dei servizi ICT richiesti.

Evoluzione e normazione dei profili secondo le necessità del mercato per garantire la riconoscibilità delle competenze.

<http://www.agid.gov.it/agenzia/valutazione-e-monitoraggio/manuali-ict>





- Il quadro di riferimento DIGCOMP si pone come un meta-framework rispetto agli attuali framework, iniziative, curricula e certificazioni, si caratterizza per la struttura modulare e presenta una tassonomia per lo sviluppo della competenza digitale per i cittadini, con indicazioni granulari e dettagliate riguardanti le singole competenze che costituiscono la competenza digitale.
- Nasce da un percorso di valorizzazione di buone prassi, contributi forniti da esperti del settore, stakeholder, consultazioni che ne costituisce il valore aggiunto.
- Composto da 8 livelli di competenza, per 21 competenze specifiche in 5 aree di competenza.



[http://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/bitstream/JRC106281/web-digcomp2.1pdf_\(online\).pdf](http://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/bitstream/JRC106281/web-digcomp2.1pdf_(online).pdf)

L'area 1 si riferisce alle competenze utili ad identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali



Area 2.

Comunicazione e collaborazione



L'area 2 si compone delle competenze utili a comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

- 2.1 Interagire con le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere con le tecnologie digitali
- 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Area 3.

Creazione contenuti digitali

L'area 3 comprende le competenze necessarie a creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione

L'area 4 si riferisce alle competenze per la protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Tutelare la salute e il benessere
- 4.4 Proteggere l'ambiente



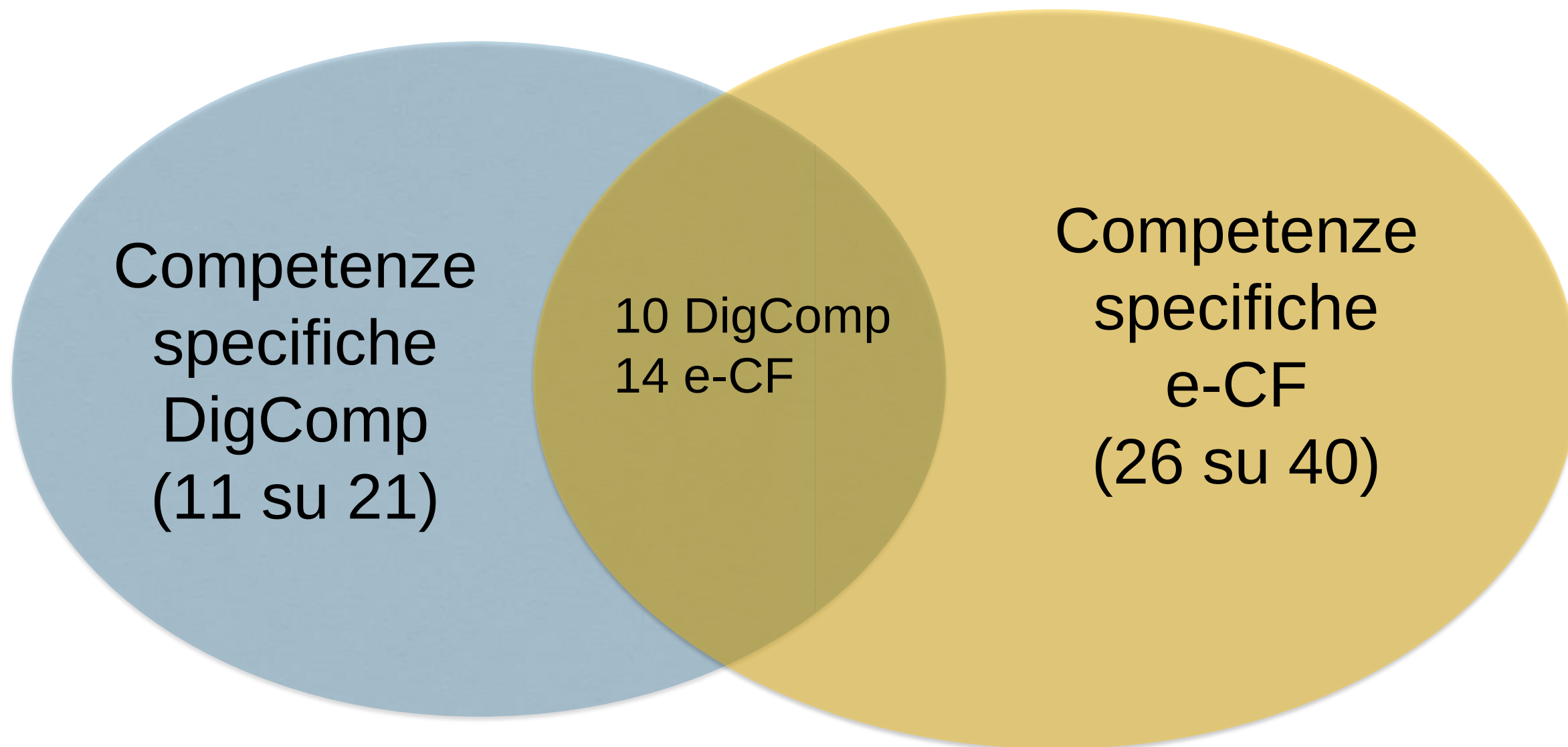
Area 5.

Problem solving



L'area 5 comprende le competenze utili ad identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

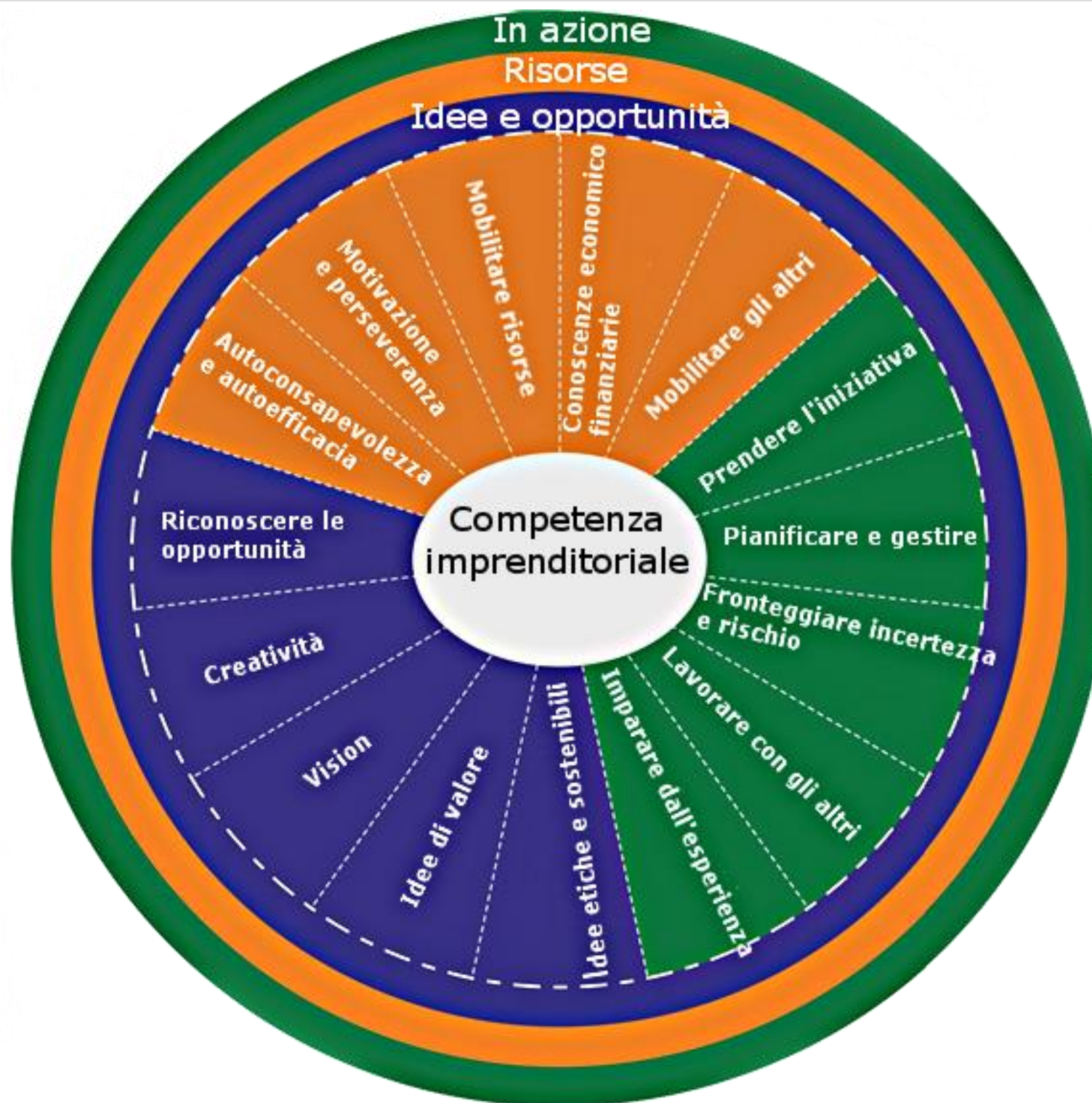
- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche
- 5.3 Usare creativamente le tecnologie digitali
- 5.4 Identificare i gap di competenza digitale



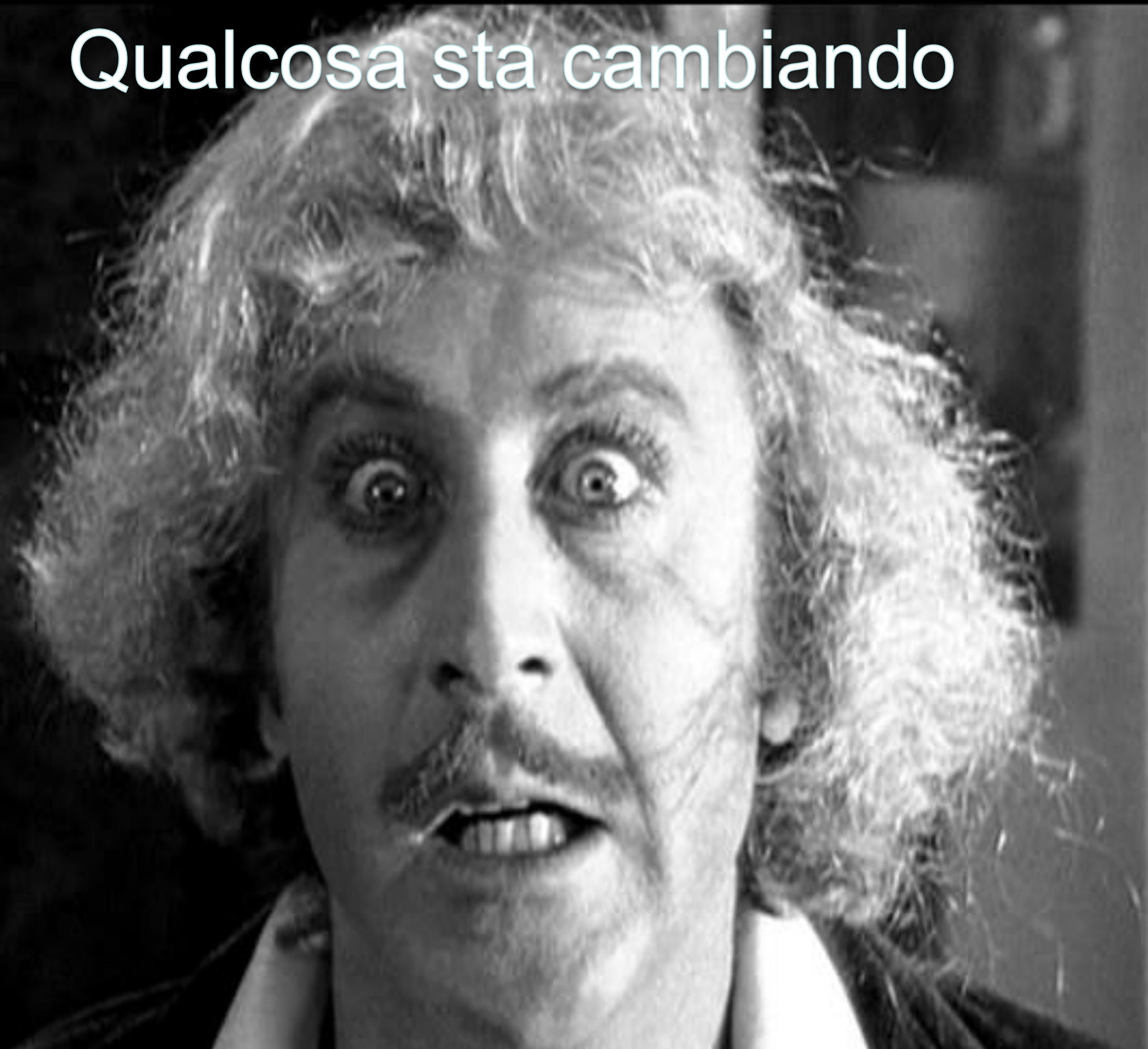


- L'EntreComp, Entrepreneurship Competence Framework, il Quadro di Riferimento per la Competenza Imprenditorialità, pubblicato nel giugno del 2016, ha inteso produrre una definizione comune di “imprenditorialità” che aiuti a stabilire un ponte tra i mondi dell'educazione e del lavoro e possa essere assunta come riferimento per qualsiasi iniziativa che miri a promuovere e sostenere l'apprendimento dell'imprenditorialità.

- si compone di **3 aree** interconnesse: **“Idee e opportunità”, “Risorse” e “In azione”**.
- **Ciascuna delle aree** è costituita da **5 competenze**, che, insieme, costituiscono gli elementi costitutivi dell'imprenditorialità come competenza.
- Il quadro sviluppa le 15 competenze lungo un modello di **progressione a 8 livelli** e propone una lista di **442 risultati di apprendimento**.
- Può essere utilizzato come base per lo sviluppo di programmi di studio e attività di apprendimento che promuovono l'imprenditorialità come competenza.



Qualcosa sta cambiando





Bernardo Caprotti

Imprenditore

Bernardo Caprotti è un imprenditore italiano. [Wikipedia](#)

Data di nascita: 7 ottobre 1925 (età 90), [Milano](#)

Azienda Fondata: [Esselunga](#)

Ricerche correlate: [Nelson Rockefeller](#), [Marco Brunelli](#), [Claudio Caprotti](#), [Giuseppe Caprotti](#), [Guido Caprotti](#), [Marianne Maire](#)

[Falce e carrello](#)

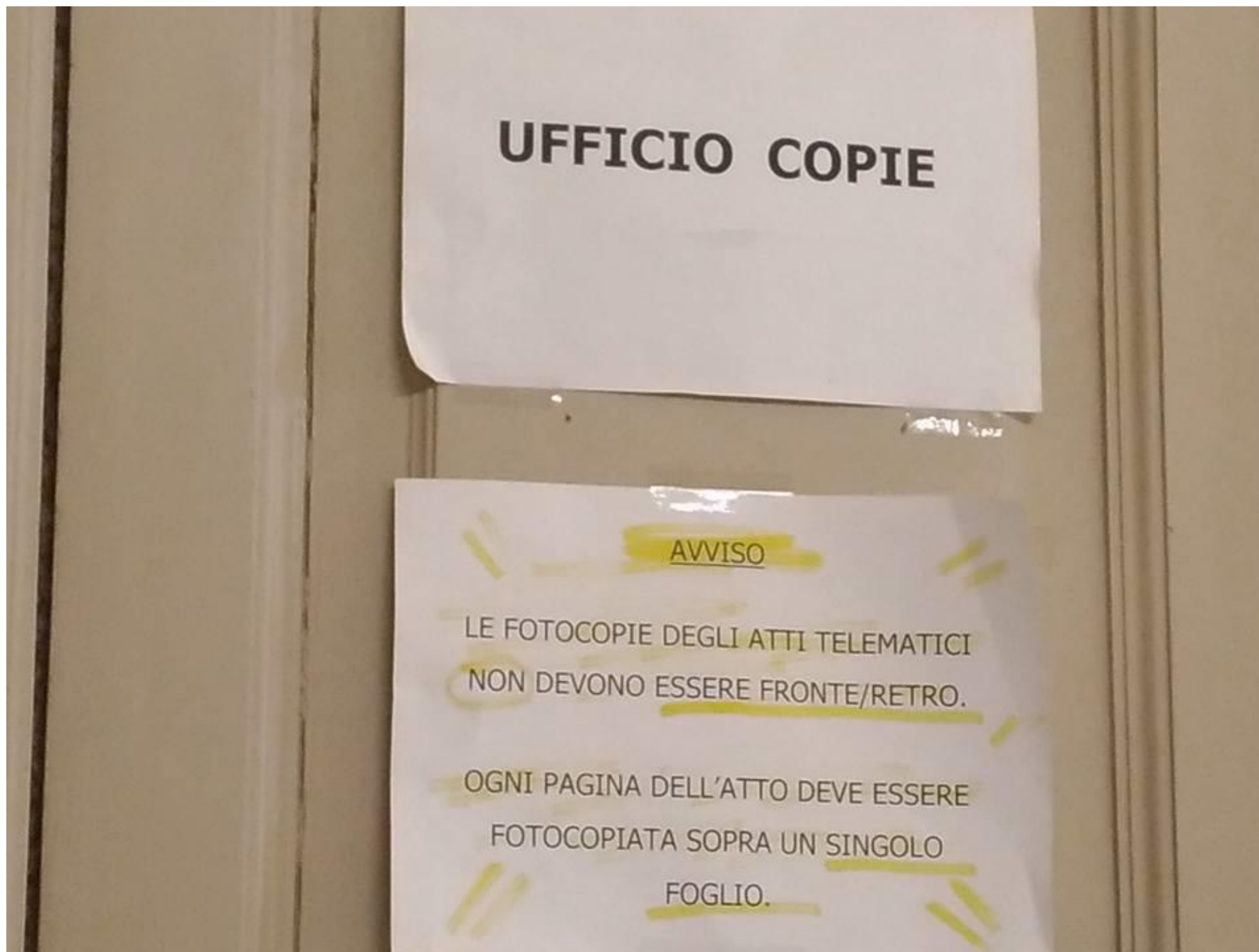
[Claudio Caprotti](#), [Marina Caprotti](#), [Guido Caprotti](#), [Vio](#)

[Maire](#), [Giuseppe Caprotti](#)

Nonostante le resistenze



Thanks to @Gigicogo





That's all Folks!